

La governance del settore idrico in Italia.  
17 aprile 2015 - Pisa

**Il monitoraggio del servizio idrico e della  
gestione dei rifiuti: sinergie e aspetti  
distintivi**

*Vito Belladonna*

*ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i  
Servizi Idrici e i Rifiuti*

# ATERSIR, l'ente di governo dell'ambito

**1997**  

**D.Lgs n.22/1997 «Decreto Ronchi»** Prima istituzione degli «ambiti territoriali ottimali» (ATO)

**2006**  

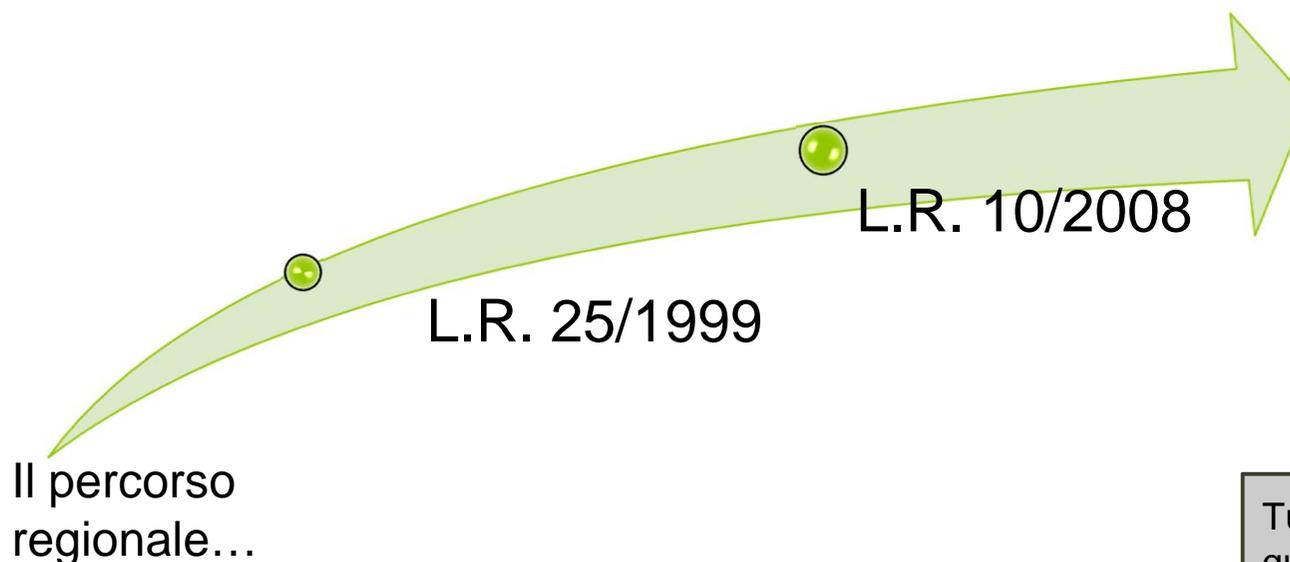
**D.Lgs 152/2006 «Testo Unico dell'Ambiente»** Conferma della centralità degli ATO nel governo della gestione del S.I.I. e del S.G.R.U.

**2009**  

**L. 191/2009 «Finanziaria 2010»**, Soppressione delle Autorità di A.T.O. e mandato alle Regioni di riorganizzare i servizi pubblici ambientali

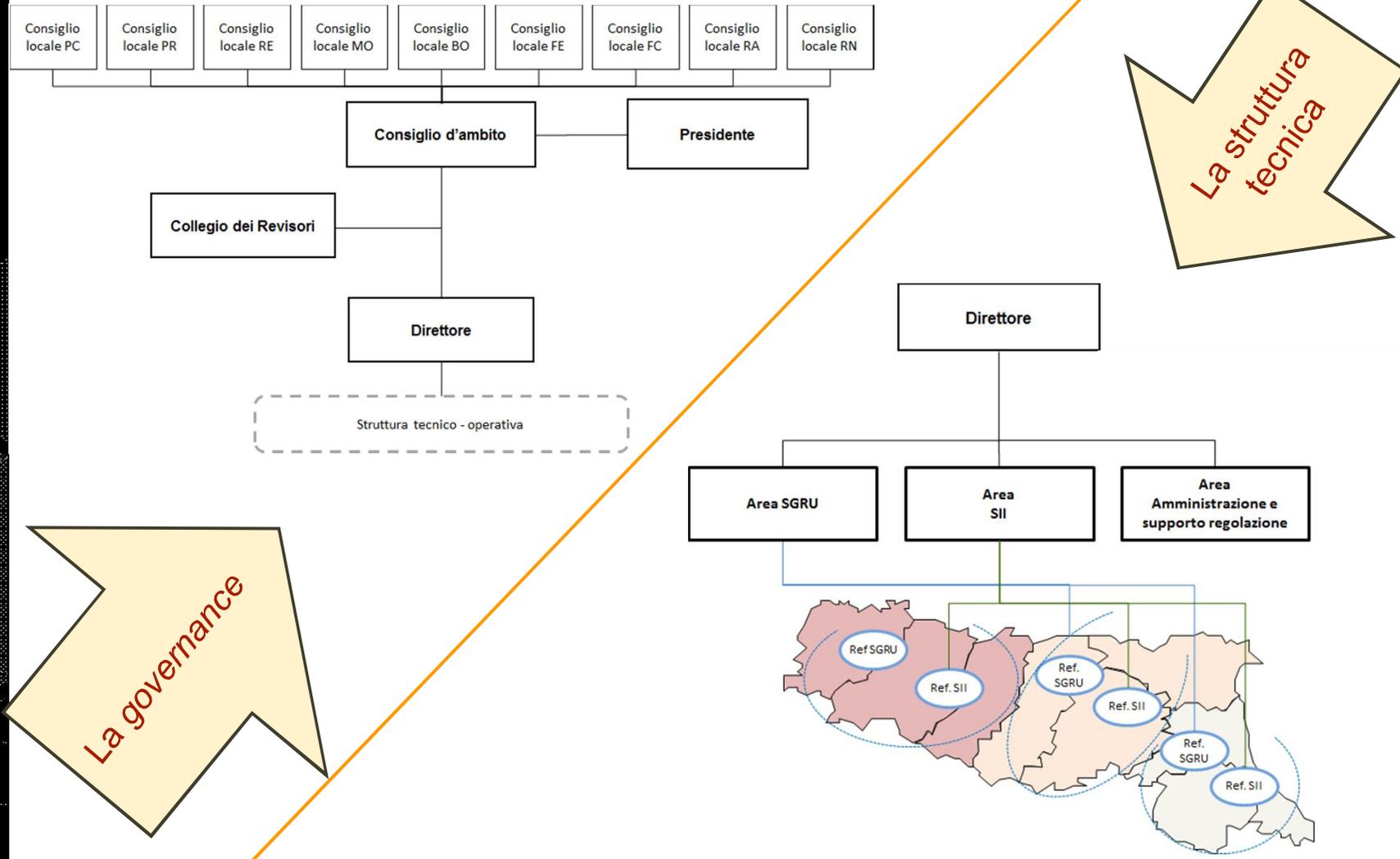
**2011**  

**Legge Regionale . n. 23 del 23/12/2011.** Istituzione di A.T.E.R.S.I.R. come nuovo ente di governo dell'ambito. Il territorio regionale individuato come ambito territoriale ottimale.



Tutti i dati presenti in questo documento sono riferiti all'**anno 2013.**

# La struttura e le attività dell'Agenzia



# La struttura e le attività dell'Agenzia



Pianificazione d'Ambito

Affidamenti dei Servizi

Regolazione economica



Le principali attività su entrambi i servizi

Determinazione tariffaria

Pianificazione degli investimenti

Monitoraggio e controllo



Principali atti assunti  
nel primo triennio di attività dell'Agenzia.

Sintesi dell'attività deliberativa e degli atti legati alla regolazione economica

2012

**SII:** stato degli affidamenti e tariffe per l'anno 2013

**SGRU:** approvazione Piani Finanziari per l'anno 2013

**Amm:** Nomina del Presidente, del VicePresidente e del Direttore di Atersir. Approvazione Statuto dell'Agenzia. Approvazione dotazione organica dell'Agenzia. Previsione esercizio finanziario 2012.

2013

**SII:** tariffa per gli anni 2012 e 2013: applicazione del metodo tariffario transitorio (MTT)

**SGRU:** approvazione Piani Finanziari per l'anno 2013. ricognizione del sistema impiantistico di smaltimento. riconoscimento oneri disagio ambientale

**Amm:** bilancio di previsione 2013. Approvazione macroorganigramma. Verifiche conformità gestioni *in-house*. Bilancio di previsione 2014

2014

**SII:** tariffa per gli anni 2014 e 2015: applicazione del metodo tariffario transitorio (MTI). Programmi degli interventi 2014-217

Regolamento Tariffa sociale.

**SGRU:** approvazione Piani Finanziari per l'anno 2014. Definizione del costo di smaltimento 2014. Avvio procedura PPPI per Geovest Srl

**Amm:** Accordo quadro Unibo-ATERSIR. Bilancio di previsione 2014. Verifiche conformità gestioni *in-house*.  
**CI SAREBBE ALTRO**

# ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE ATTIVATE

Regione  
Emilia  
Romagna

Piano Regionale di  
Gestione Rifiuti

Accordi di programma:  
«plastica»  
GDO prevenzione  
produzione rifiuti

ARPA Emilia  
Romagna

Ricognizione degli  
impianti di smaltimento

Report sui flussi di  
materiale differenziato /  
Campagna «Chi li ha  
visti?»

Report ARPA 2014

Ricognizione delle  
Discariche in gestione  
post-operativa

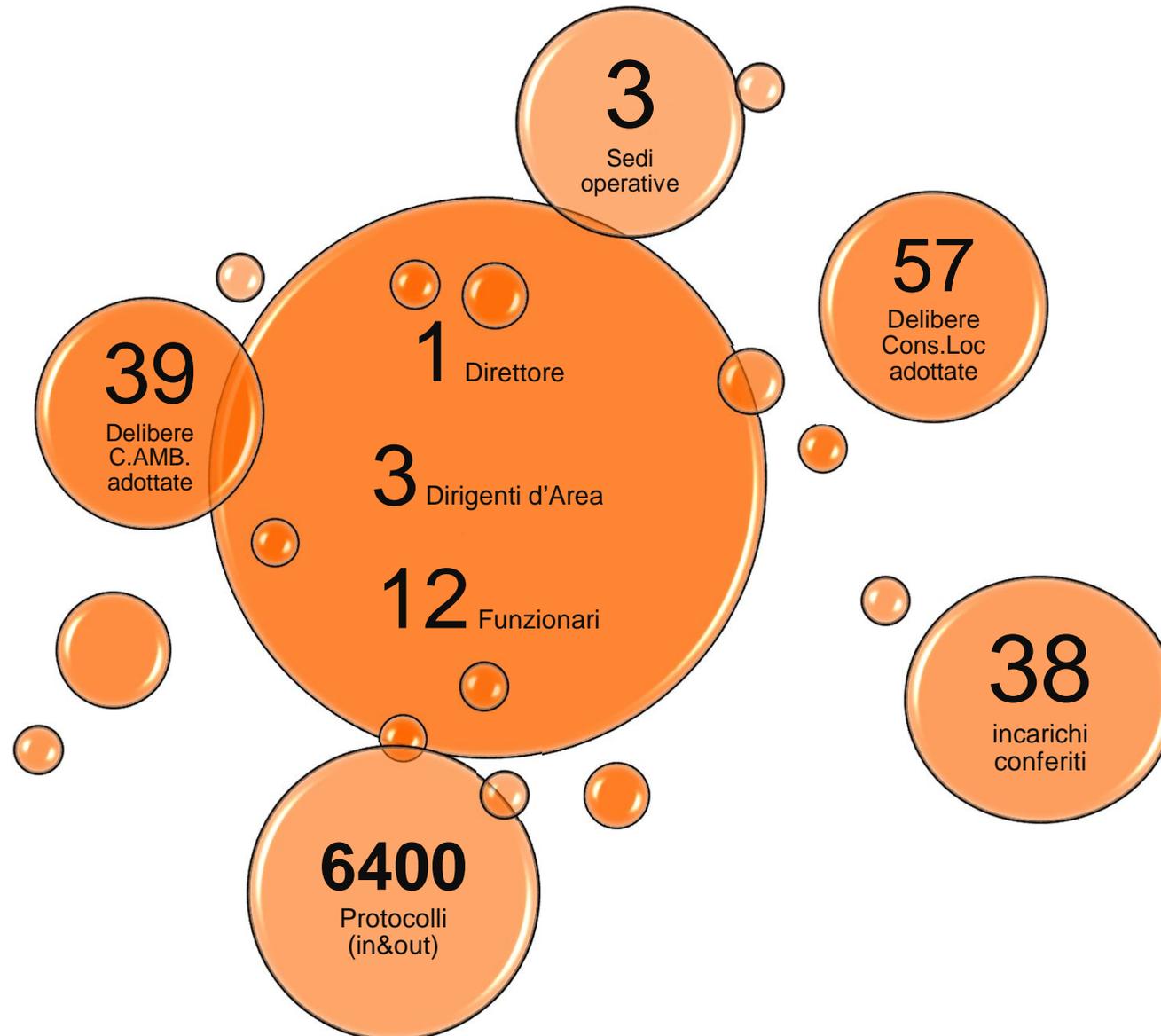
Legambiente

Report  
sull'applicazione della  
Tariffazione Puntuale  
in Regione.

UNIBO

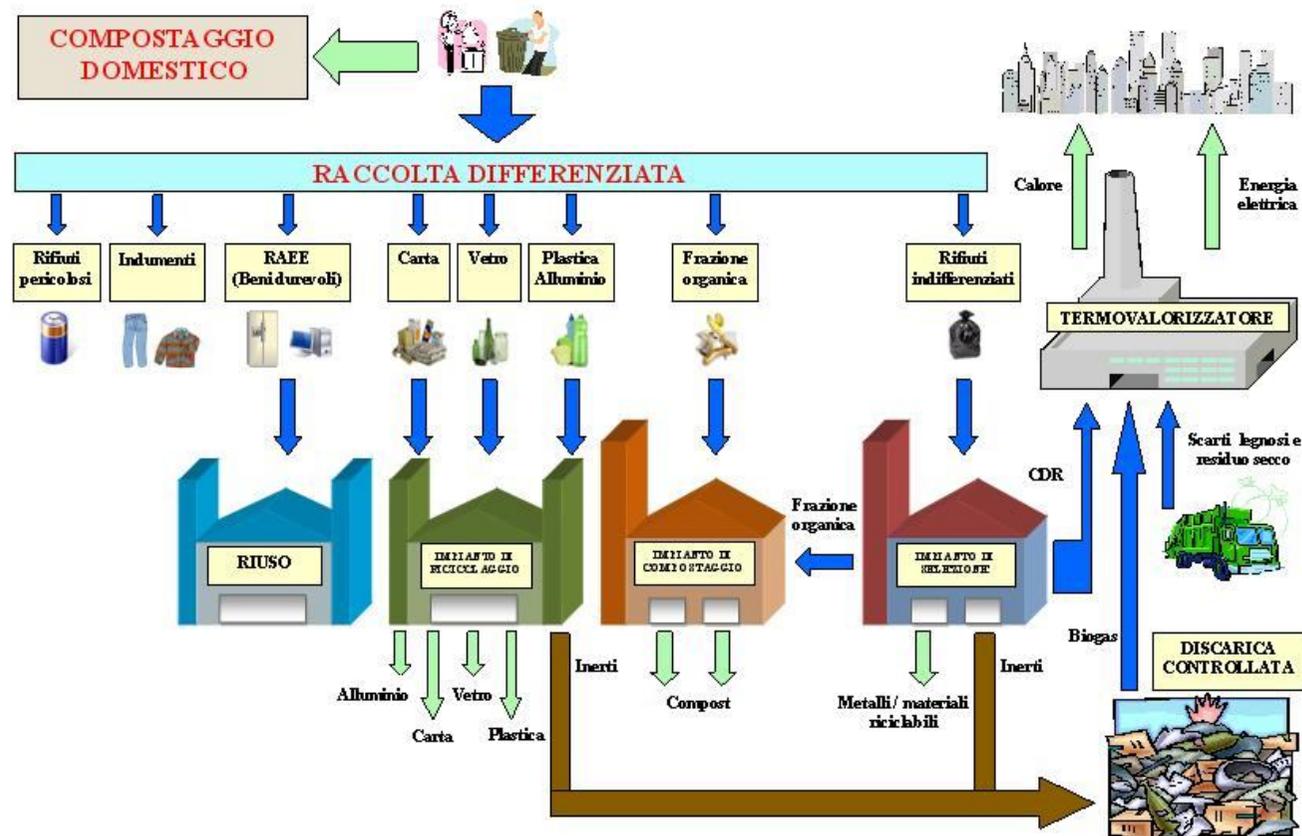
Accordo quadro tra  
Alma Mater Studiorum  
– Università di Bologna  
per attività di ricerca  
ed approfondimento

Alcuni numeri dell'Agenzia...



# Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani

## CICLO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI



# ATERSIR: competenze in ambito SGRUA

D. Lgs.  
152/2006

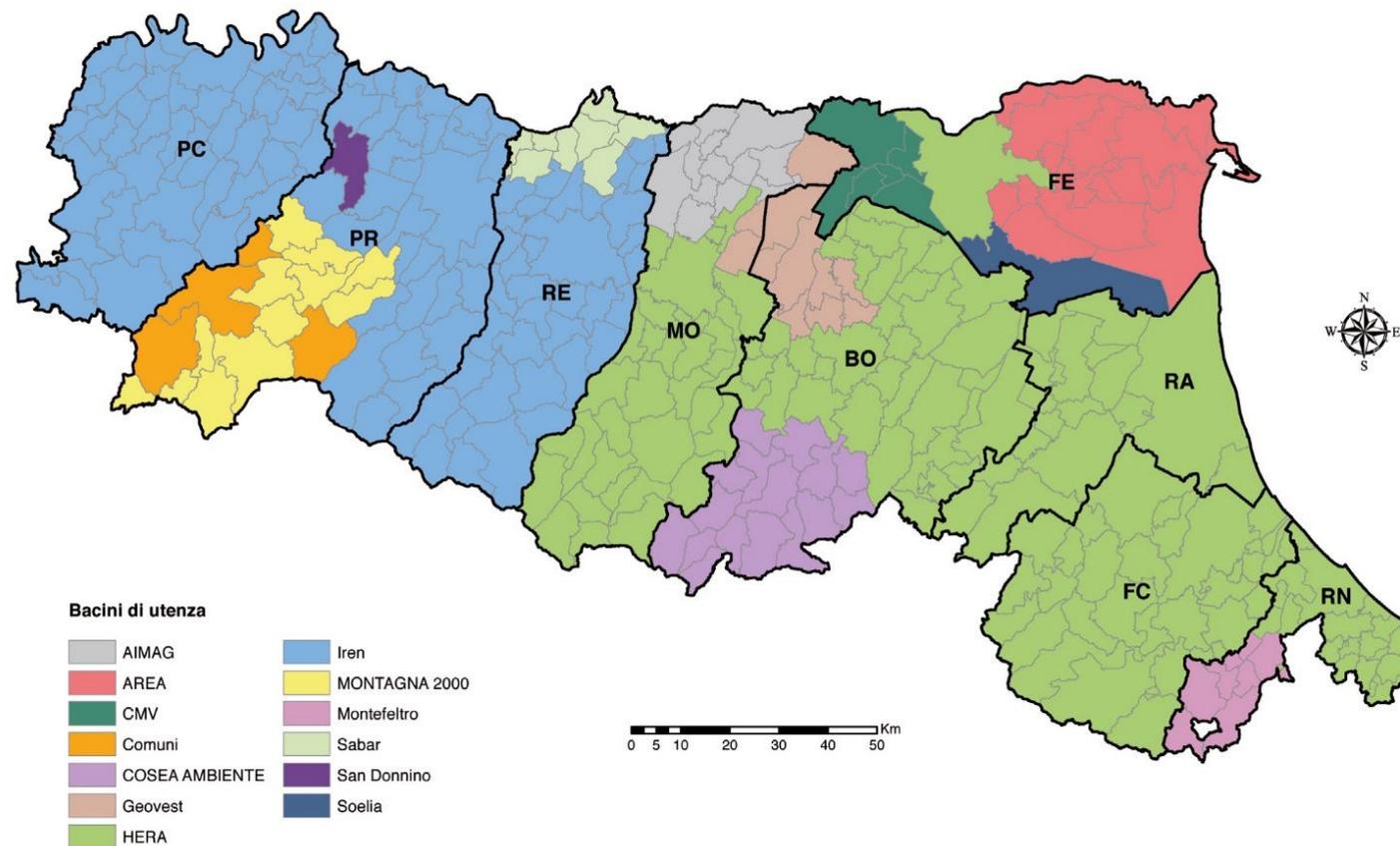
- Delibera la forma di gestione provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio;
- Opera la ricognizione delle opere e degli impianti esistenti;
- Definisce le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte IV del Decreto;
- Predisporre e/o aggiorna il piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano economico finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo.

L.R. n.  
23/2011

- Predisporre e/o aggiorna il piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano economico finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo;
- Delibera la forma di gestione provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio predisponendo la documentazione tecnico-economica finalizzata agli affidamenti e gestione degli stessi;
- Regolazione e controllo delle gestioni in essere.

## Gestioni in essere sul territorio regionale

Sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna sono 12 i gestori che operano nella raccolta dei rifiuti urbani rimanendo presenti, tuttavia, alcune realtà nelle quali il servizio di raccolta viene, almeno in parte, svolto direttamente dal Comune con personale proprio o con affidamento diretto a ditte private.



## Produzione di rifiuti e modalità di raccolta

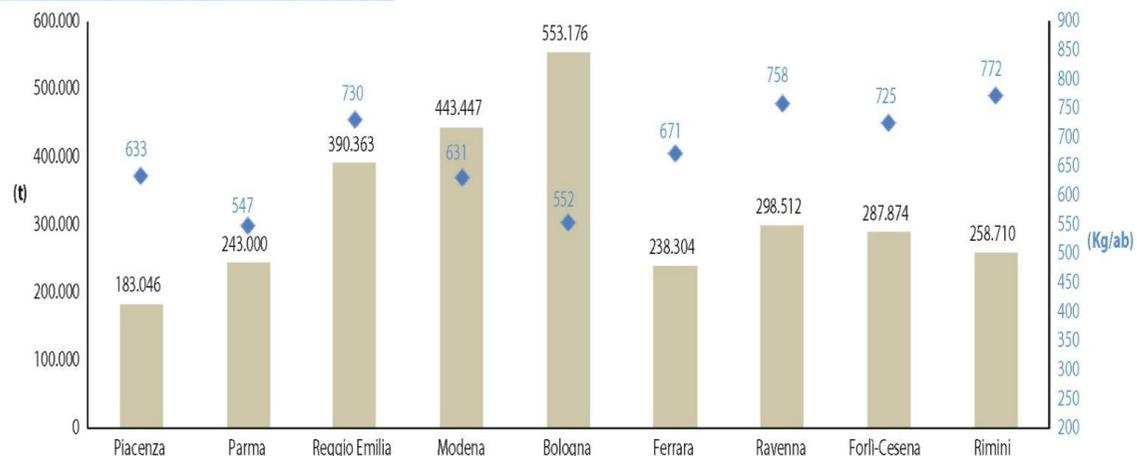
La produzione di rifiuti in Emilia-Romagna nel 2013 è stata pari 2.896.432 tonnellate subendo un incremento pari allo 0,1% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Nella tabella di seguito si riporta la produzione totale e pro-capite a scale provinciale per l'anno 2013.

Provincia	Abitanti residenti*	Produzione(t)	Produzione pro capite (Kg/ab)	Differenza (in percentuale) produzione pro capite 2013/2012
Piacenza	288.981	183.046	633	0,5%
Parma	444.285	243.000	547	-0,3%
Reggio Emilia	534.845	390.363	730	1,5%
Modena	702.948	443.447	631	0,9%
Bologna	1.001.451	553.176	552	1,6%
Ferrara	355.334	238.304	671	1,3%
Ravenna	393.651	298.512	758	-0,6%
Forli-Cesena	396.907	287.874	725	-2,3%
Rimini	335.033	258.710	772	0,6%
<b>Totale Regione</b>	<b>4.453.435</b>	<b>2.896.432</b>	<b>650</b>	<b>0,5%</b>

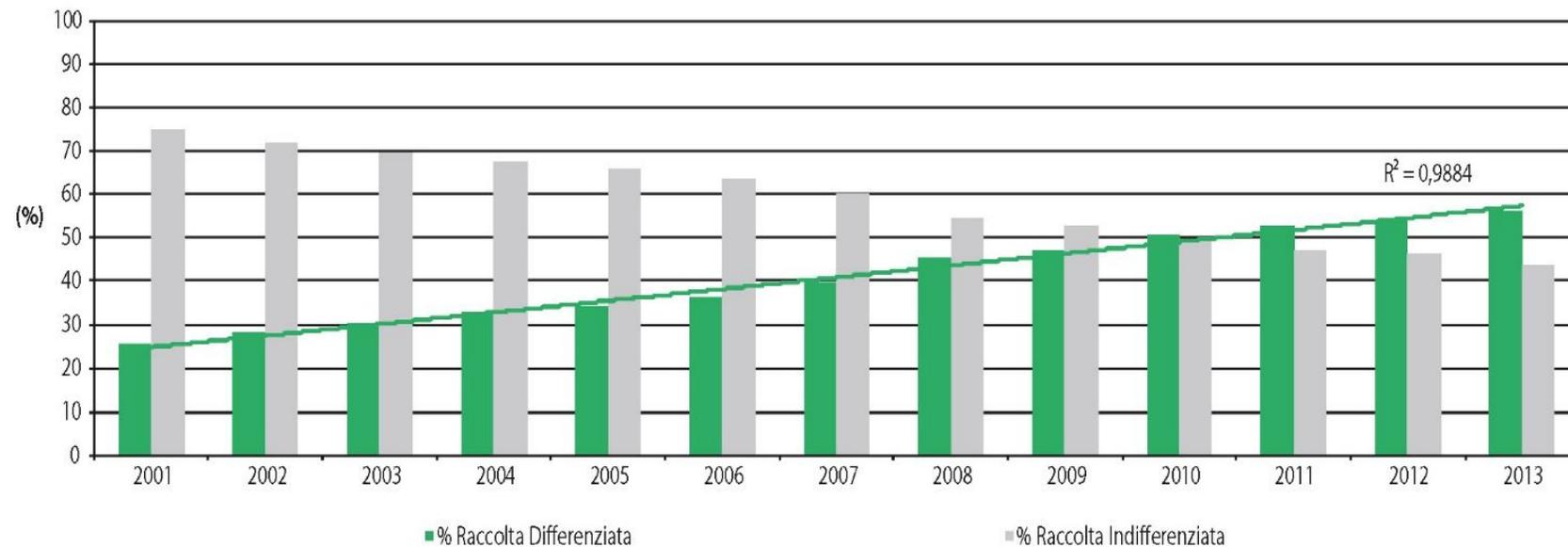


Fonte dei dati: Data Base regionale di rendicontazione OR.So per l'anno 2013 attraverso il Report 2014 di Arpa [http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/cerca\\_doc/rifiuti/reportrifiuti2014.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/cerca_doc/rifiuti/reportrifiuti2014.pdf);



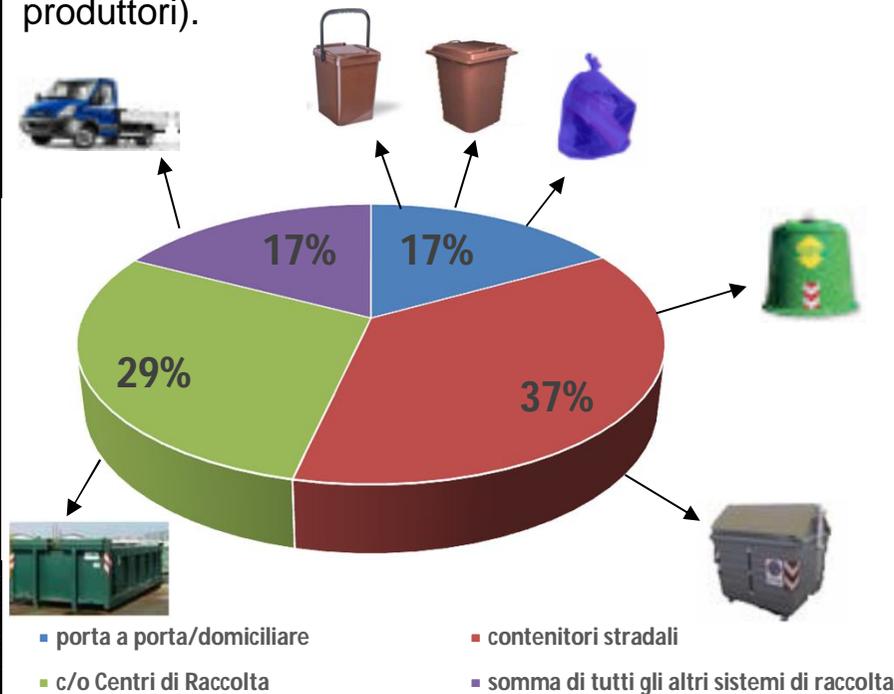
## Produzione di rifiuti e modalità di raccolta

Il grafico riportato di sotto rappresenta l'andamento della raccolta differenziata e del rifiuto indifferenziato residuo a scala regionale per gli anni 2001-2013.



### Produzione di rifiuti e modalità di raccolta

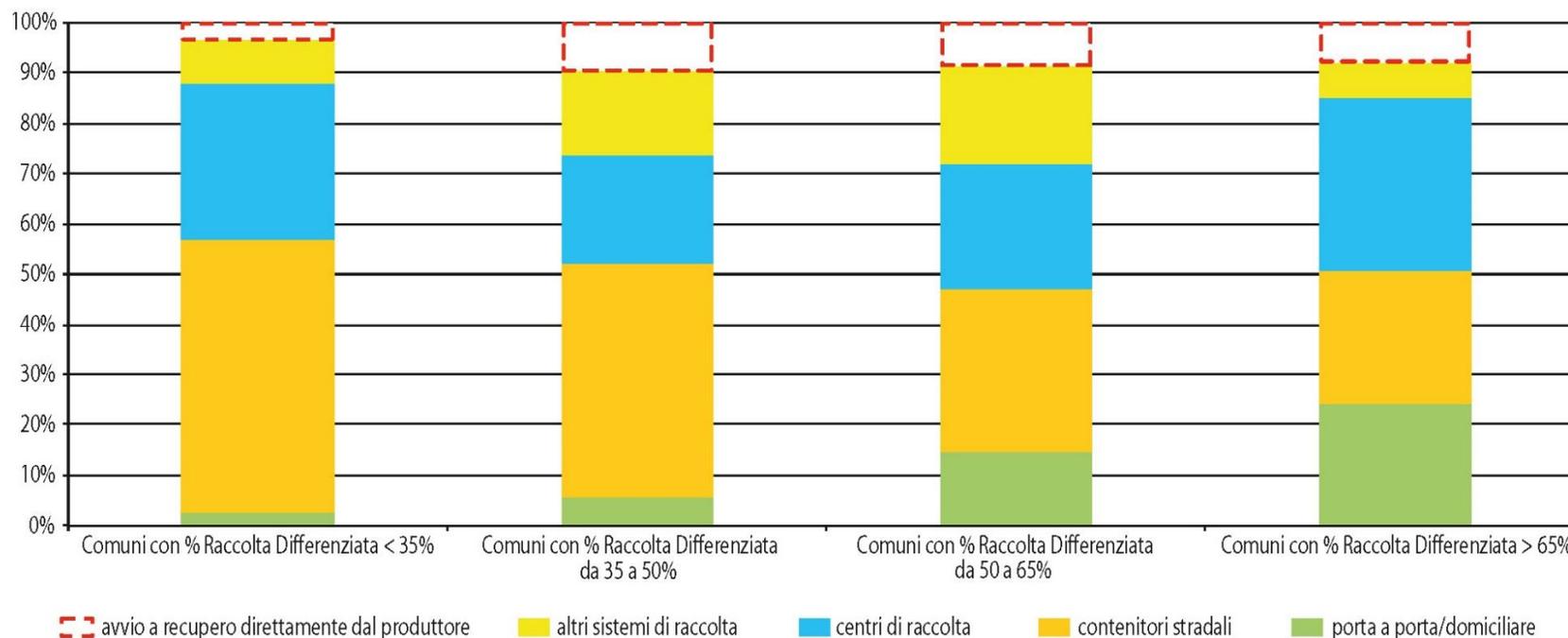
Si riporta di seguito la diffusione a scala regionale dei diversi sistemi di raccolta espressa come percentuale sul totale raccolto in maniera differenziata (esclusi i flussi gestiti direttamente dai produttori).



Dall'analisi del grafico si evince come il sistema tradizionalmente più diffuso a livello regionale è quello con contenitori stradali (in 6 province su 9 è il sistema di raccolta più diffuso), seguito dal centro di raccolta e dal sistema porta a porta/domiciliare. Gli altri sistemi di raccolta ricomprendono servizi a chiamata/prenotazione da parte dell'utente, raccolte con eco-mobile, raccolte presso utenze non domestiche (attività produttive e/o artigianali, scuole, esercizi commerciali ecc.) che utilizzano vari sistemi e rifiuti abbandonati.

Nel grafico successivo si riporta la relazione tra i diversi sistemi di raccolta e la percentuale di RD raggiunta sulle diverse Province

## Produzione di rifiuti e modalità di raccolta



Come emerge dal grafico, all'incremento della percentuale di raccolta differenziata corrisponde una maggiore diffusione del sistema di raccolta porta a porta/domiciliare ed una riduzione dell'utilizzo dei contenitori stradali. I centri di raccolta si compensano con gli altri sistemi di raccolta e sono più diffusi nelle due fasce estreme. Inoltre si specifica che nella prima fascia rientrano la maggior parte dei Comuni della zona appenninica.

## Costo impianti e Tariffe di smaltimento

Ai fini di cui all'art. 16, comma 1, della LR 23/2011 e di cui all'art. 25, comma 4, del DL 1/2012 spetta ad ATERSIR la competenza relativa alla regolazione dei flussi dei rifiuti urbani verso gli impianti di smaltimento e la definizione del costo di smaltimento da imputare a tariffa secondo i criteri stabiliti dalla Regione attraverso l'emanazione della DGR 135/2013, così come modificata dalla DGR 380/2014. Si sottolinea che le tariffe determinate con i criteri di cui sopra sono riferite al solo anno 2014 in quanto è eminente l'emanazione di una nuova Delibera da parte della Giunta regionale per la definizione delle tariffe di smaltimento.



Schema cartografico degli impianti di smaltimento e dei flussi di rifiuto indifferenziato ai fini della determinazione del corrispettivo di smaltimento per l'anno 2014.



### Costo impianti e Tariffe di smaltimento

Nella tabella di seguito riportata si riportano i costi di gestione degli impianti e le tariffe per l'anno 2014, deliberati dal Consiglio d'ambito di ATERSIR con CAMB n. 61 del 12 novembre 2014.

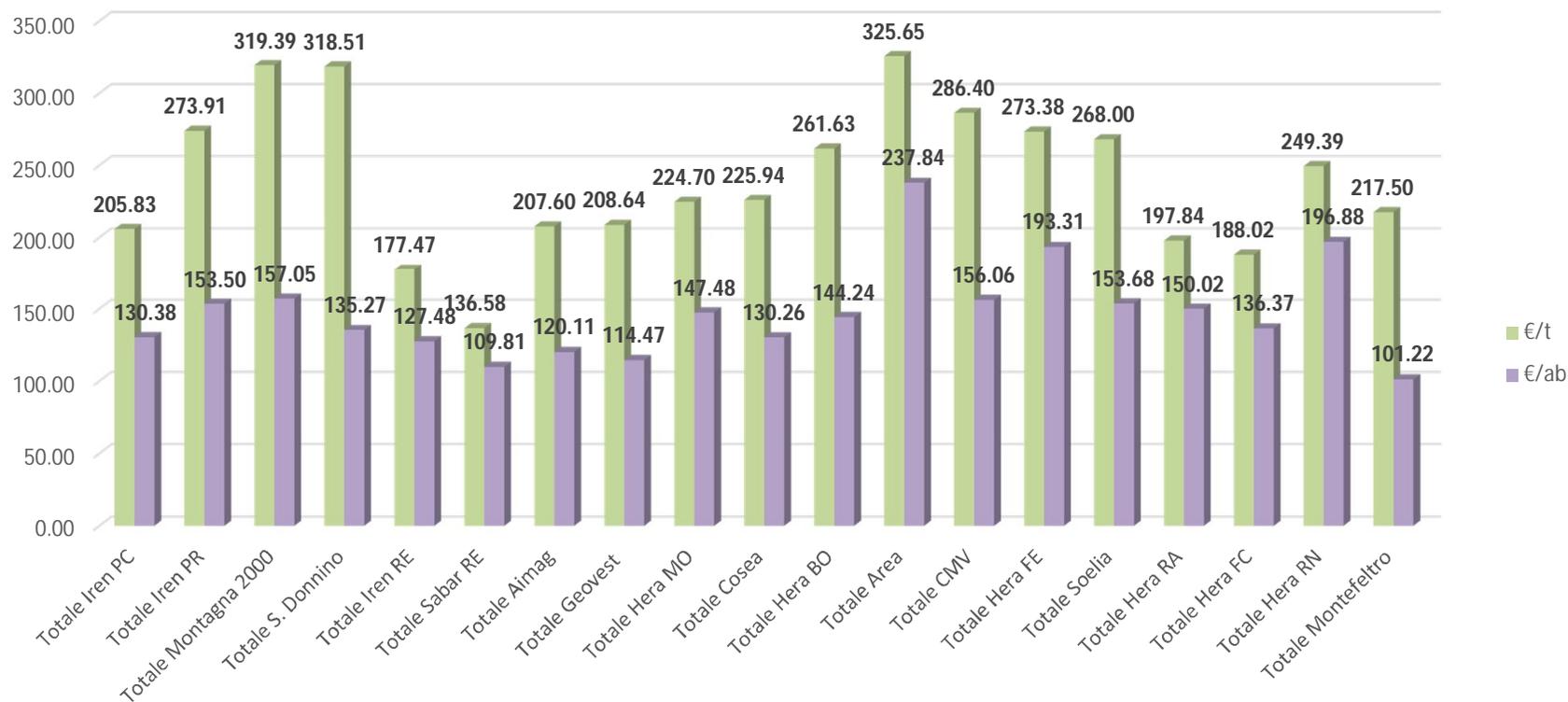
Polo impiantistico	CSu	Costi pieni complessivi al cancello ru
PC-INC	8.605.153	8.605.153
PR-TM-IREN	13.870.949	13.310.227
PR-TM-OPPI	1.509.349	1.509.349
RE-TM-IREN	9.055.840	9.055.840
RE-TM-SABAR	6.082.445	6.082.445
MO-TMB-AIMAG	4.717.198	4.398.442
MO-INC	18.589.633	18.589.633
BO-TMB-NGEO	5.430.787	3.964.547
BO-INC	21.906.116	21.906.116
BO-TM-COSEA	2.959.882	2.959.882
BO-TMB-AKRON	5.384.248	3.412.786
FE-TMB-HERAMB	3.157.716	3.157.716
FE-INC	12.390.026	10.651.595
RA-TMB-HERAMB	10.349.395	10.349.395
FC-TM-HERAMB	18.733.986	18.733.986
RN-INC	16.632.416	16.632.416
<b>TOTALE</b>	<b>159.375.139</b>	<b>153.319.526</b>

Attraverso l'applicazione dei criteri regionali, a partire dai costi degli impianti, Atersir ha definito le tariffe al cancello

Bacini di gestione del SGR	Polo impiantistico di prima destinazione	Tariffe al cancello RU 2014 (euro/ton)	Tariffe al cancello RU piene (euro/ton)
Aimag	MO-TMB-AIMAG	117	119
Area	FE-INC	105,98	125
	FE-TMB-HERAMB		
Cmv	FE-INC	108,17	125
Cosea	BO-TM-COSEA	132	136
Geovest	MO-INC	100	125
	BO-TMB-NGEO		
Comune di Montese (MO)	MO-INC	128,40	125
Hera	MO-INC, BO-TMB-NGEO, BO-INC, BO-TMB-AKRON, FE-INC, RA-TMB-HERAMB, FC-TM-HERAMB, RN-INC	118	125
Iren	PC-INC	120,25	113
	PR-TM-IREN	154	189
	RE-TM-IREN	111	94
	RE-TM-SABAR	111	103
Montagna 2000 + Comuni di Bardi (PR), Bedonia (PR), Berceto (PR) e Bore (PR)	PR-TM-OPPI	136,55	136,55
Montefeltro	RN-INC	128,40	125
Sabar	RE-TM-SABAR	89	103
San Donnino	PR-TM-IREN	154	189
Soelia	FE-TMB-HERAMB	105,17	125
<b>MEDIA ATO</b>		<b>118</b>	<b>125</b>

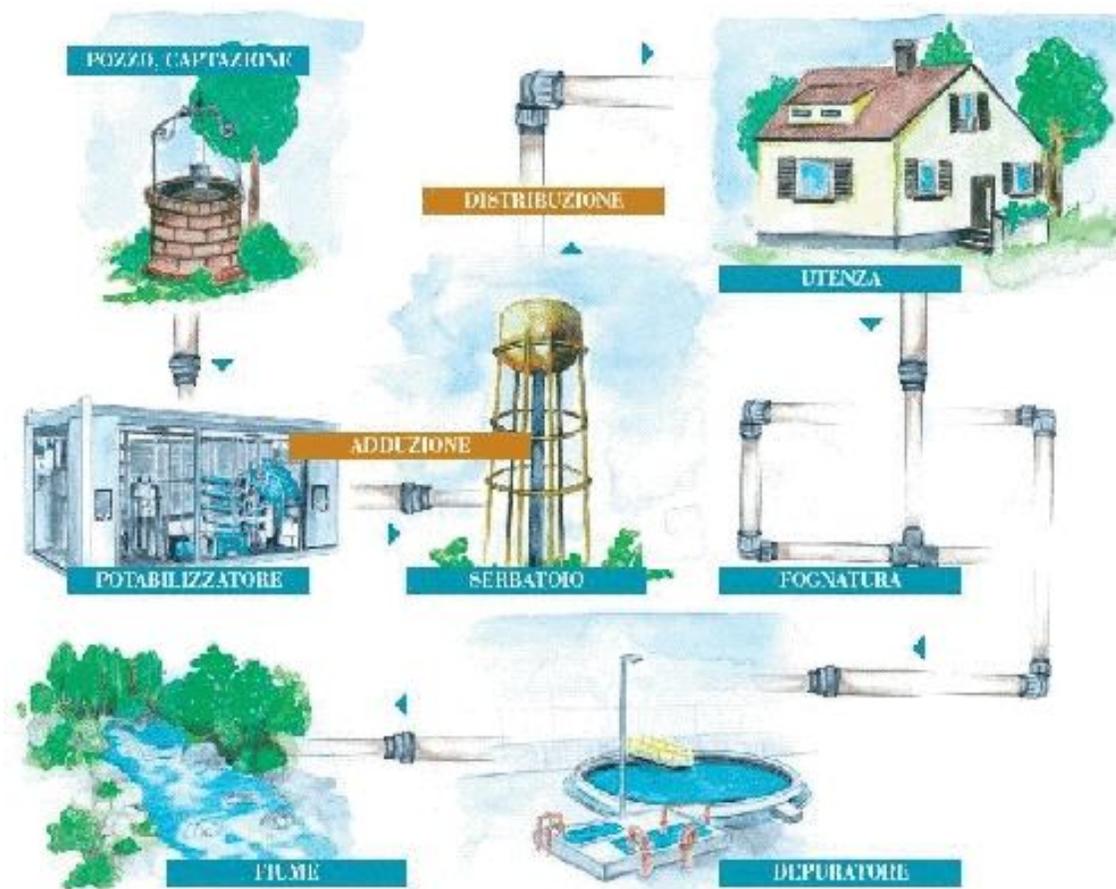
## Costo del servizio

I dati relativi alla valorizzazione economica del servizio hanno come fonte la rendicontazione per l'anno 2013 attraverso la DGR 754/2012 attraverso la quale i gestori rendicontano ad ATERSIR informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale. **CONSUNTIVI 2013**



Il grafico di sopra rappresenta il confronto l'indicatore €/t e l'indicatore €/ab (entrambi riferiti al costo totale del servizio).

# Il Servizio Idrico Integrato



# ATERSIR: competenze in ambito SII

D. Lgs.  
152/2006

- Delibera la forma di gestione provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio;
- Predisporre e/o aggiorna il piano d'ambito e i relativi i piani degli interventi;
- Predisporre la tariffa del sii, nell'osservanza del metodo definito da AEEGSI e la trasmette a quest'ultima per l'approvazione;
- **Approva i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito, provvedendo alla convocazione di apposita conferenza di servizi, e costituisce autorità espropriante.**

L.R. n.  
23/2011

- Predisporre e/o aggiorna il piano d'ambito e i relativi i piani degli interventi;
- Delibera la forma di gestione provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio;
- Predisporre la tariffa del sii;
- **Gestisce i rapporti con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse costituito presso l'Agenzia;**
- **Controlla le modalità di erogazione dei servizi;**
- **Approva lo schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori.**

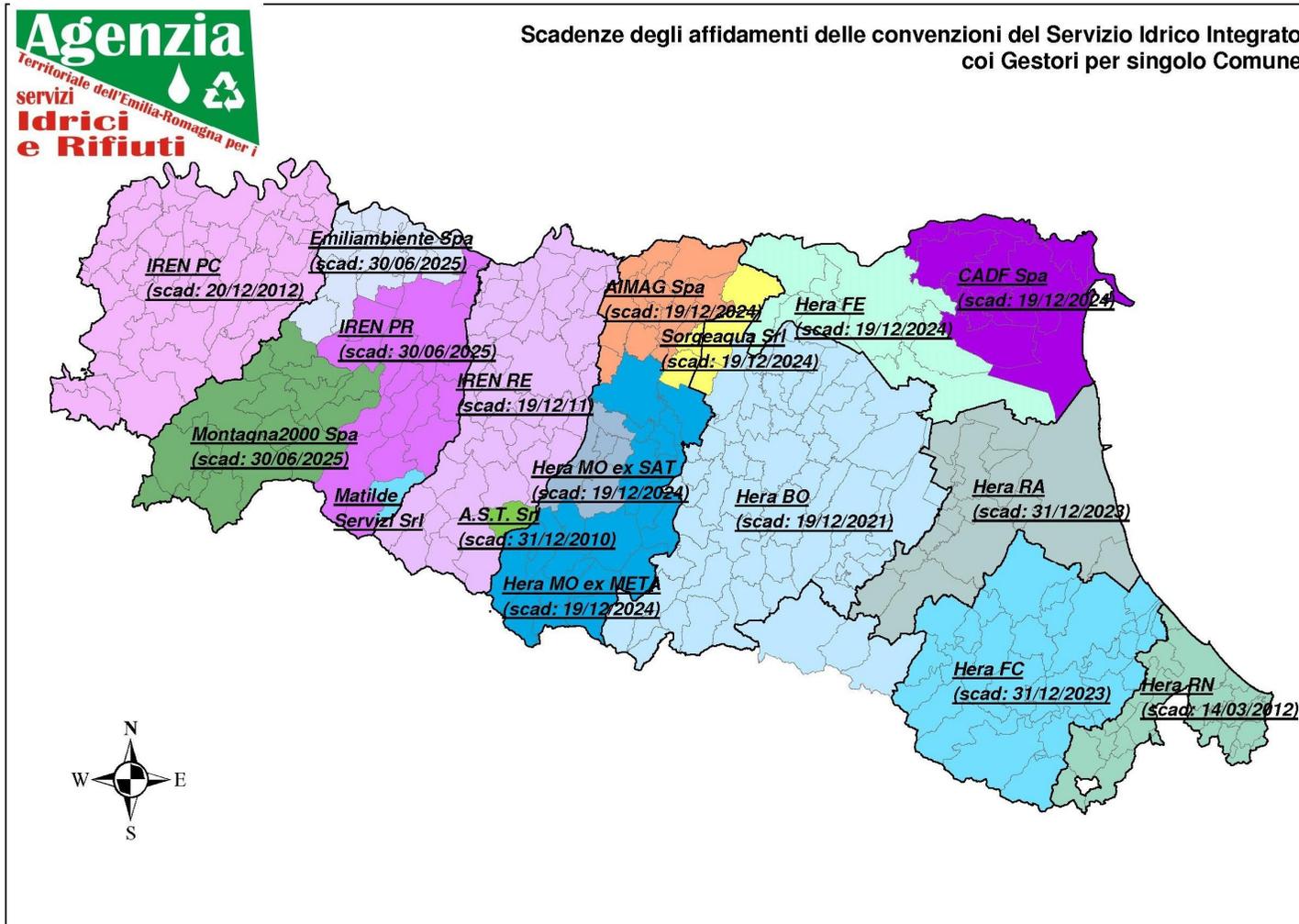
# Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI)



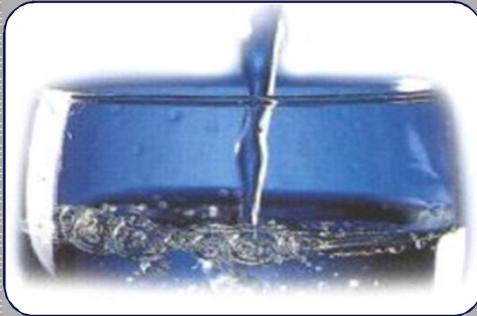
Con il decreto n.201/11, convertito nella legge n. 214/11, all'Autorità sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici, in particolare le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici

***AEEGSI definisce il metodo tariffario ed approva le tariffe elaborate dagli Enti di regolazione dell'ambito sulla base di tale metodo***

# Gestioni in essere sul territorio regionale



# Consistenza del SII in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave



## ACQUEDOTTO

Lunghezza reti:

49.796 km

Popolazione residente servita:

4,3 mln Ab

Volume fatturato alle utenze:

342 mln mc/anno

## FOGNATURA

Lunghezza reti:

25.061 km

Popolazione residente servita:

3,9 mln Ab

## DEPURAZIONE

Potenzialità impianti di  
depurazione esistenti:  
8,3 mln ab eq.

Popolazione residente servita:

3,8 mln Ab

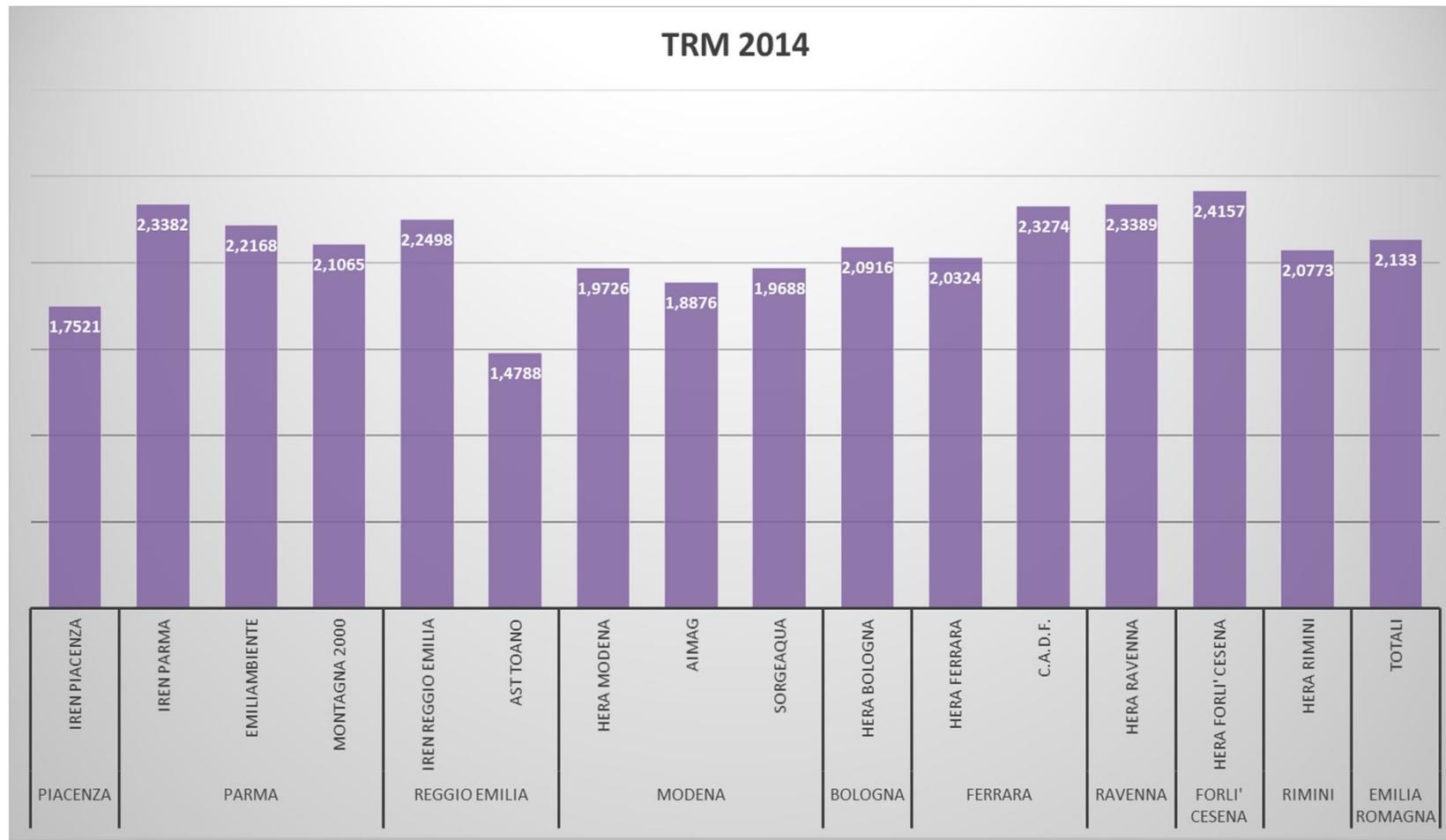
# Consistenza del SII in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave

Fatturato obiettivo S.I.I. 2014 da MTI:

**729 mln €**

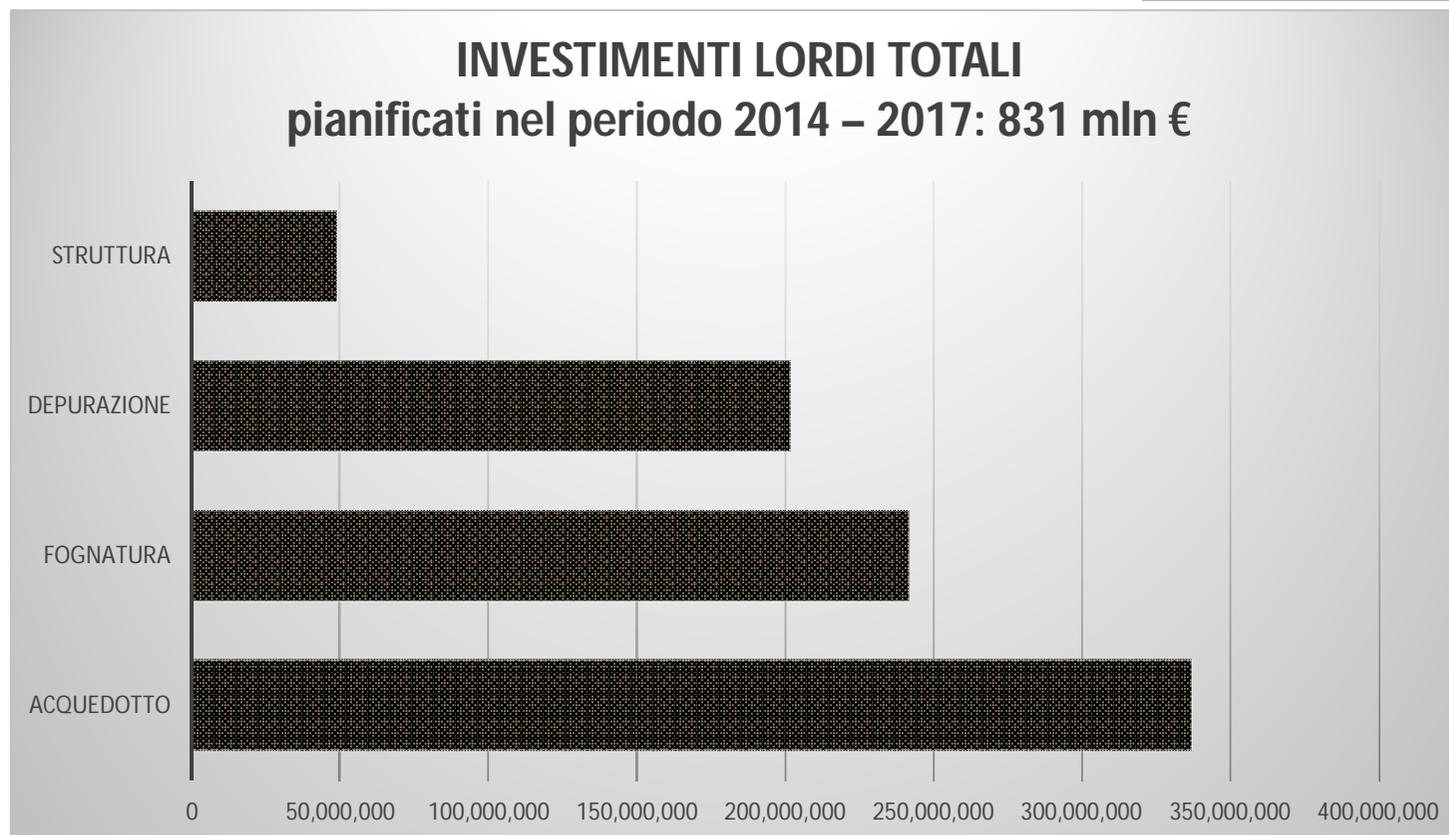


# Consistenza del SII in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave



# Consistenza del SII in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave

Da scegliere in alternativa  
alla slide successiva



# Gli affidamenti del S.I.I. e del S.G.R.U



# Il Piano d'Ambito del S.I.I. e del S.G.R.U

Il **Piano d'Ambito** è lo strumento principe di pianificazione e programmazione di Atersir.

Subordinato alla pianificazione regionale, esso riporta il programma degli interventi/servizi, l'organizzazione gestionale ed il Piano economico finanziario.



S.G.R.U.

- a) Programma degli interventi
- b) Piano finanziario
- c) Modello gestionale ed organizzativo



S.I.I.

- a) Ricognizione delle infrastrutture
- b) Programma degli interventi
- c) Modello gestionale ed organizzativo
- d) Piano economico finanziario

# I Piani d'Ambito del S.I.I. e del S.G.R.U: stato dell'arte



## S.G.R.U.

- PC – in fase di approvazione
- PR – in fase di approvazione
- RE – in fase di aggiornamento
- MO – in fase di aggiornamento\*
- BO – in fase di aggiornamento\*
- FE – in fase di aggiornamento
- RA – in fase di approvazione
- FC – in fase di approvazione
- RN – in fase di aggiornamento

*\* approvato stralcio PdA bacino ex Geovest*



## S.I.I.

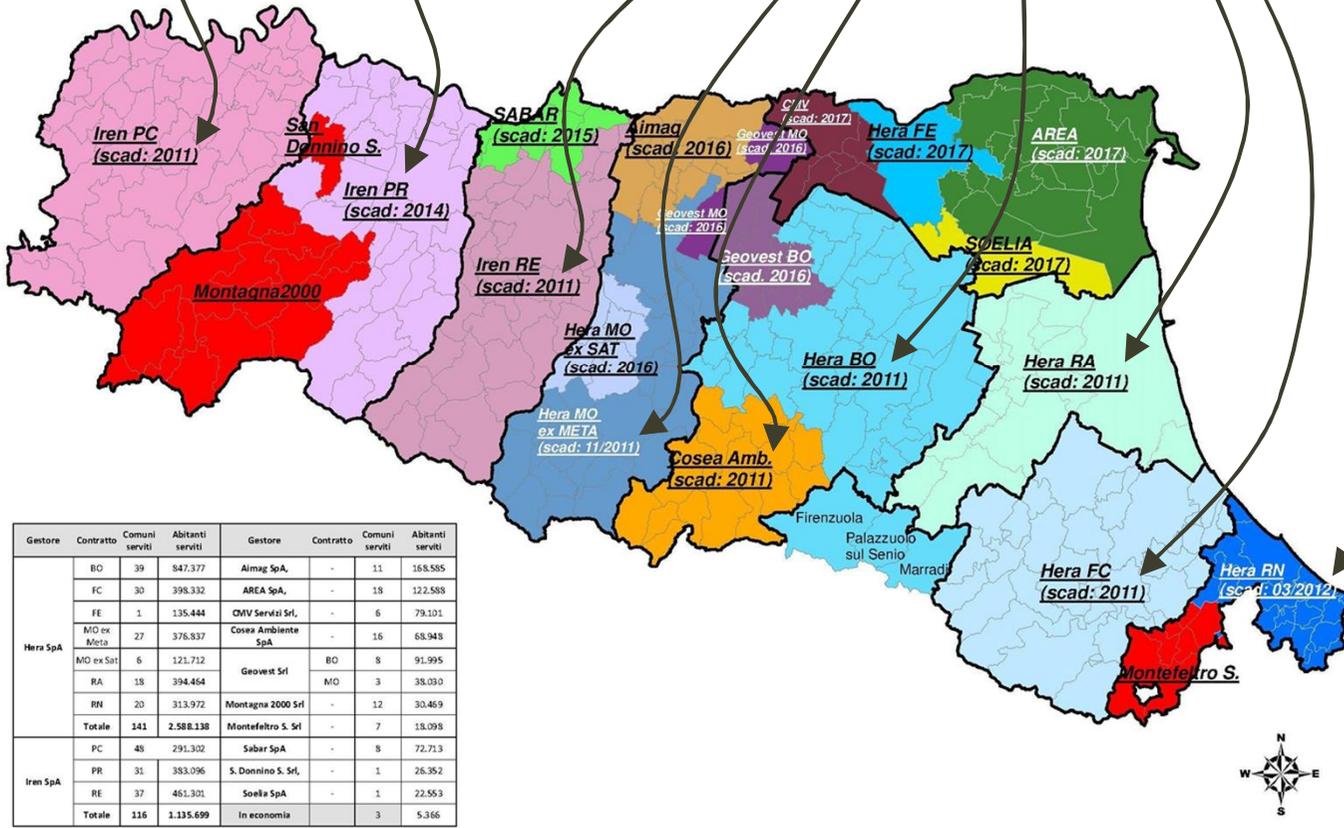
- PC – in fase di approvazione
- PR – in fase di aggiornamento
- RE – in fase di approvazione
- MO – vigente (approvazione ex ATO)
- BO – vigente (approvazione ex ATO)
- FE – vigente (approvazione ex ATO)
- RA – vigente (approvazione ex ATO)
- FC – in fase di aggiornamento
- RN – in fase di aggiornamento

Gli affidamenti S.G.R.U. attualmente in essere

Scaduti



Schema cartografico delle aree di pertinenza dei gestori del servizio di raccolta e trasporto dei R.U. (tra parentesi sono riportate le scadenze degli affidamenti delle convenzioni)

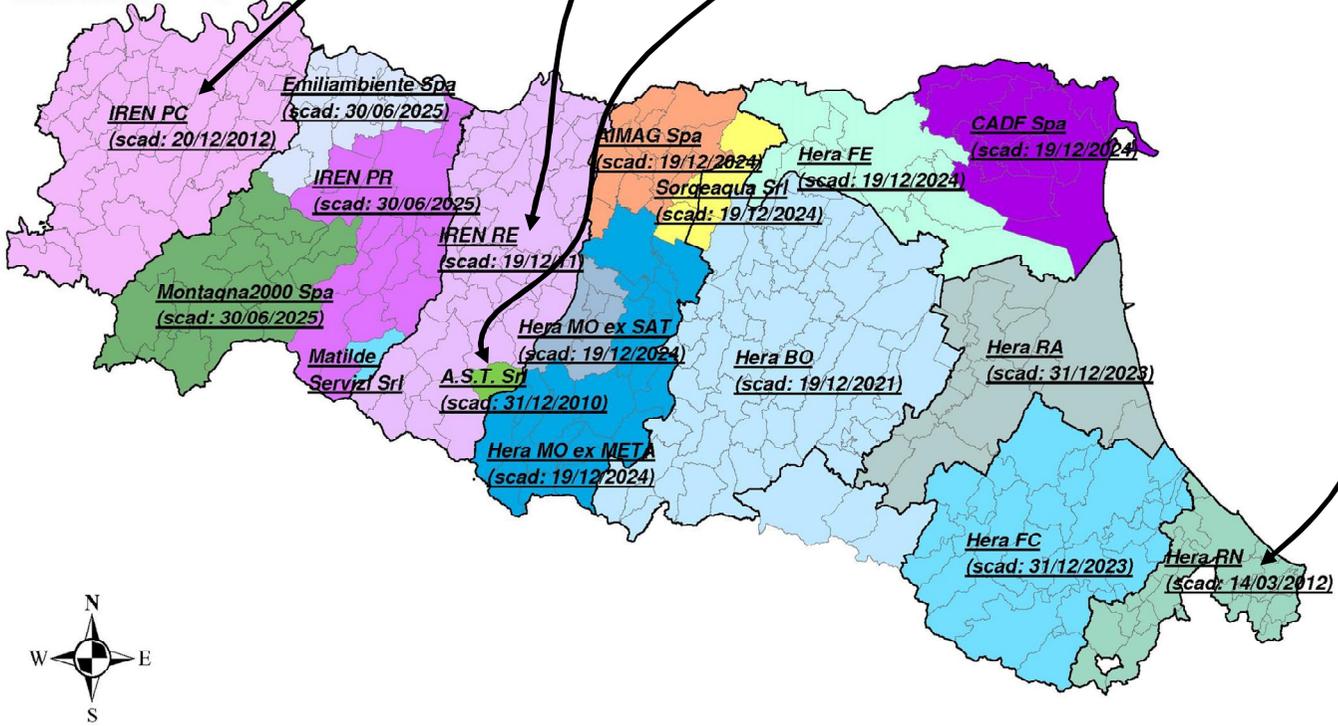


Gli affidamenti S.I.I. attualmente in essere

Scaduti



Scadenze degli affidamenti delle convenzioni del Servizio Idrico Integrato coi Gestori per singolo Comune



## Esito negativo

San Donnino  
Multiservizi Srl\*  
(SGR)

Soelia SpA\*\*  
(SGR)

CMV Servizi Srl\*\*  
(SGR)

AREA SpA\*\*  
(SGR)

## Esito positivo

Emiliambiente SpA  
(SII)

Montagna 2000 Srl  
(SII)

CADF SpA (SII)

### *La verifica della conformità delle gestioni in-house providing*

#### **Perché l'attività di verifica?**

L'Art. 34, c.21, del D.L. n.179/2012 prevede che l'ente affidante, in caso di società in house proceda ad apposita verifica che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo (*controllo analogo, attività prevalente, capitale interamente pubblico*)

\* : istruttoria cessata per scadenza affidamento al 31/12/2014.

\*\* : istruttoria in itinere per verifica conformità al 31/12/2014.

## Riflessioni conclusive. Sinergie e aspetti distintivi

- Servizi differenti per intensità di lavoro e capitale. Divario destinato ad incrementarsi per le modificazioni che stanno interessando i due, ma particolarmente il settore rifiuti. Perché.
- Soggetti protagonisti e rispettivi ruoli in un settore e nell'altro.
- La peculiarità del segmento di servizio «smaltimento» del SGRU. Forti punti di contatto con la regolazione del SII.
- Aziende multiservizi e multiterritorio. L'unbundling contabile
- Quale futuro per il servizio rifiuti dal punto di vista della regolazione.

PASSI FUTURI SUGLI AFFIDAMENTI:

- COSA E' IN CORSO ATTUALMENTE
- COSA VERRA' ATTIVATO NEL BREVE PERIODO
- COSA NEL LUNGO PERIODO